

È pronta la maxi cra Rosa dei Venti: 136 posti letto, primi ospiti a fine maggio Investimento da 19 milioni di euro

A Borgo Montone la nuova struttura del Consorzio Solco per anziani non autosufficienti. Saranno occupati circa duecento operatori, molti dall'estero

Per orientarsi in una palazzina di settemila metri quadrati dove alloggeranno 136 anziani accuditi da duecento operatori bisogna dare dei nomi ai corridoi. E così ci sono via dei Cappelletti, via del Sangiovese, via della Piadina. È una nota di colore dal sapore romagnolo che arriva dalla Rosa dei Venti, il nuovo centro residenziale di Ravenna per persone non autosufficienti. Il 19 aprile è avvenuto il taglio del nastro, ora serviranno gli ultimi allestimenti perché l'arrivo dei primi ospiti è previsto per la fine di maggio.

Il complesso alle porte della città (realizzato a Borgo Montone a ridosso della rotonda dell'Esp) è frutto dell'impegno del mondo della cooperazione: il Consorzio Solco e la cooperativa Il Cerchio hanno dato vita al consorzio Rosa dei Venti. L'investimento complessivo ammonta a 19 milioni di euro (l'80 per cento andato nei lavori, il 10 per cento nel terreno): 10,4 milioni vengono dalle banche (Biper, La Cassa di Ravenna, La Bcc ravennate forlivese e imolese). Dei restanti 8,6 milioni, Solco e Cerchio si dividono in parti uguali il 52 per cento, il 24 per cento da Fondosviluppo, Coopfond e Cometa, il 14 per cento da Gemos e Copura (che avranno rispettivamente il servizio di ristorazione e le pulizie).

Su una superficie di 15mila metri quadrati (settemila dedicati alla struttura e ottomila alle aree verdi e ai 90 posti auto), il nome è dovuto alla peculiare forma architettonica a raggiera (i 136 ospiti sono suddivisi in sei nuclei chiamati Libeccio, Grecale, Maestrale, Ponente, Levante e Tramontana). La progettazione è di Enrico Gaudenzi che vinse un bando per il concorso di idee nel 2014. La strut-

tura è sostenibile dal punto di vista energetico grazie agli impianti fotovoltaici e all'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili. Inoltre le pareti esterne sono realizzate con una cosiddetta camera compensativa di 5 cm detta facciata ventilata che favorisce un microclima interno con pochi scompensi termici.

«Il nuovo complesso ha una capacità di 136 posti residenziali, dispone di 35 camere doppie e 48 camere singole e di un nucleo Alzheimer con 18 camere singole destinato alle persone affette da demenza e gravi disturbi del comportamento – evidenzia Giacomo Vici, direttore Solco Ravenna –. 78 posti in casa residenza sono convenzionati

con l'ente pubblico, mentre i restanti 39 sono a libero mercato. Gli abitanti della Rosa dei Venti potranno contare su assistenza socio-sanitaria 24 ore su 24, su 200 figure professionali impiegate e su una struttura progettata e realizzata a partire dai loro bisogni».

Il reclutamento del personale è in corso, facendo ricorso anche ad assunzioni di operatori dall'estero.

«Nel territorio di Ravenna al 31 dicembre 2017 mancavano 120 posti letto accreditati a disposizione

della popolazione anziana non autosufficiente, con oltre 400 persone in lista d'attesa – spiegano Antonio Buzzi e Maria Grazia Cortesi, rispettivamente presidente e vicepresidente del Consorzio Rosa dei Venti –. Abbiamo risposto a un avviso pubblico del Comune di Ravenna per la realizzazione di 60 nuovi posti letto e ci siamo impegnati per fornire questo nuovo servizio alla comunità in cui operiamo».

